



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "GRANDI MAGAZZINI "

 Metraggio { dichiarato
 accertato

2372370

Marca: ERA FILM - AMATO

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

GRANDI MAGAZZINI-Prod.ERA FILM - AMATO

Distribuzione GENERALE CINE

Regia di MARIO CAMERINI

Con ASSIA NORIS = VITTORIO DE SICE = VIRGILIO RIENTO

In seguito ad un....fortunato incidente automobilistico, l'autista Bruno Zecchi intasca seimila lire di danni e viene assunto come furgonista nel personale dei "GRANDI MAGAZZINI".

Fra le molte commesse, è preso da viva simpatia per Lauretta Corelli che vive insieme con una compagna di lavoro, Emilia, appena appena sposa e già divisa dal capo-vetrinista dei "Grandi Magazzini. Le fa la corte, con risultati apparentemente assai scarsi, data la serietà della fanciulla. Così, Bruno finisce per cedere a qualche interessata lusinga di Anna che, anch'essa impiegata ai "Grandi Magazzini", vive la sua vita in modo assai diverso e più redditizio da quella delle sue colleghe. Si lascia convincere da Anna a recarsi con lei a sciare, nonostante egli non abbia mai praticato diporti invernali,

Mentre, impacciatissimo dagli sci, aspetta Anna alla stazione, ecco giungere Lauretta, anch'essa in pieno assetto sciistico. La ragazza ha saputo della gita di Bruno e Anna e si è decisa alla riscossa, prendendo in...prestito un abbigliamento completo da sciatrice, ai "Grandi Magazzini".

I due giovani, Anna manca all'appuntamento, passano una deliziosa domenica accanto al fuoco nell'albergo di montagna, e tornano promessi sposi.

Tuttavia, Anna riesce a mettere di nuovo sale fra Lauretta e Bruno. Ma ai "Grandi Magazzini" accade qualcosa di losco. La Direzione Generale inizia le indagini. Tra il Direttore del personale, Bertini, un ragioniere addetto al servizio spedizioni, Anna e suo fratello, un altro furgonista dei Grandi Magazzini, è intervenuto un criminale accordo per sottrarre merce alla ditta mediante pacchi spediti a falsi indirizzi d

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 2 NOV 1948 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.

G. G. de Romani

Roma, li 22 DIC. 1952

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pire

ipotetici clienti.

Bruno, una sera, trova infatti nel suo furgone, per un evidente errore dei lestofanti, alcuni di questi pacchi. Naturalmente, li riporta indietro senza approfondire molto la cosa.

Ma quando Bertini, che tenta indurre Lauretta a diventare sua amante, fa prima la voce grossa e poi si traveste da salvatore della ragazza, un po' compromessa dalla momentanea sottrazione dell'abbigliamento da sci, Bruno ripensa all'affare dei pacchi con i falsi indirizzi e decide di agire.

Si imprevvisa poliziotto dilettante e aiutato da Riento, il portiere dei Grandi Magazzini, amenissimo tipo di falso misogino, riesce ad assicurare alla Giustizia i ladri.

E la vicenda si conclude con il ritorno alla casa coniugale del capo-vetrinista, felice della imminente maternità di Emilia, e con la non meno imminente nozze di Lauretta e Bruno.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA